



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2097 del 23/10/2012

Prot n° 201206551 del 22/08/2012

Ditta proponente Comune di San Salvo

Oggetto Progetto operativo per la bonifica/messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale

Comune dell'intervento SAN SALVO Località Bosco Mottice

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All III), let d) del D. Lgs 152/06

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

arch. Chiavaroli

Relazione istruttoria

Istruttore

dott. Scoccia

Trattasi della messa in sicurezza permanente di tale discarica. La situazione attuale presenta i rifiuti abbancati per una altezza di 13 m dal p.c. circostante la discarica, con una parte interrata pari a circa 3 metri di profondità su un'area di circa 15.000 mq, per un cumulo di rifiuti pari a circa 240.000 mc. Su questa discarica sono stati effettuati per il piano di caratterizzazione delle indagini così riassunte: Raccolta dati sull'attività della discarica; Campagna geofisica (tomografia elettrica) e indagini dirette sul sito (sondaggi); Campionamento terreno a varie quote lungo le verticali di



GIUNTA REGIONALE

sondaggio; Campionamento dei rifiuti dai sondaggi in totale 4; Campionamento delle acque sotterranee dalla rete dei piezometri realizzati (9) ed esistenti (9) e da un pozzo; Campionamento acque superficiali del Fiume Trigno a monte e a valle della discarica (2) e da sorgente; Campionamenti sedimenti e fauna acquatica Fiume Trigno; Rilievo plan-altimetrico dei punti della rete di monitoraggio delle acque di falda per la ricostruzione della morfologia e direzione del flusso della falda; Rilievo piezometrico e prova di emungimento; Analisi di laboratorio dei campioni di terreno, acque, sedimenti e rifiuti. Tutti questi dati sono stati tabellati nello studio di VIA da pag 27 in poi. I parametri rilevati sono Al, Fe, Pb, Mg, Idrocarburi leggeri e pesanti per il terreno; Al, Bo, Ni, Pb, Cr III e IV, Fe, Mg per l'acqua sotterranea; Al, Bo, Solfati, Idrocarburi totali, Pb, Fe, Mg per la acque del fiume Trigno a monte e a valle. Sono state anche effettuate analisi con indici IBE. La caratterizzazione, che ha riguardato anche l'area adiacente denominata "area ex discarica SAPI" ha messo in evidenza una contaminazione da idrocarburi leggeri e pesanti C<12 e C>12, per la matrice terreno; mentre per la matrice acque sotterranee i parametri individuati di superamento dei limiti sono: Al, Ar, Pb, etilbenzene, p-xilene ed idrocarburi totali. Nella caratterizzazione è stato anche calcolato il rischio per la risorsa idrica sotterranea definito come rapporto tra la concentrazione del contaminante di falda e la concentrazione di soglia di contaminazione

$R_{gw} = C_{gw}/C_{Sgw}$ con accettabilità di rischio per valori $R_{gw} \leq 1$. Si è riscontrato che tutti parametri indicati hanno superato il valore di rischio cioè sono sempre > 1 .

Alla luce di tali risultati c/o Servizio gestione rifiuti si è tenuta una conferenza dei servizi in data 20.01.2011 e la conferenza a scelto di intervenire per la messa in sicurezza della discarica stessa la soluzione di intervento data da: Capping superficiale associato ad impermeabilizzazione laterale perimetrale del sito contaminato. In particolare, il progetto, nella soluzione approvata della Conferenza dei Servizi, prevede: il capping superficiale che è costituito da uno strato di regolarizzazione dei rifiuti costituito da materiale a bassa permeabilità per uno spessore di 20 cm, da un geocomposito bentonitico; da rete geotessile drenante, ed infine da uno strato superficiale di copertura con spessore 70 cm di terreno agrario e 30 cm di terreno vegetale idroseminato. A questo segue la impermeabilizzazione perimetrale dell'area contaminata che viene effettuata mediante la realizzazione di un diaframma continuo autoindurente in cls opportunamente miscelato con bentonite ed altri additivi al fine di costruire una barriera completamente impermeabile. Il sistema è completato con le opere di regimazione e convogliamento delle acque meteoriche e con il monitoraggio del biogas. Il sistema di captazione del biogas, che ad oggi non esiste, sarà effettuato attraverso la realizzazione di sette pozzi che verranno realizzati mediante trivellazione dell'ammasso livellato dei rifiuti. Infine sono previste le opere di completamento: realizzazione di una recinzione metallica, realizzazione di un raccordo impermeabile, raccordi delle canaline, esecuzione di piezometri di monitoraggio di falda.

In sede di approvazione, la CdS ha prescritto quanto segue: "La Conferenza, in riferimento alle terre e rocce da scavo provenienti dalla escavazione prevista nel progetto di bonifica ed in particolare alla realizzazione della diaframmatrice plastica/cinturazione, ritiene che si debba tener conto del vigente art. 186 del D. Lgs 152/06, nonché dell'allegato 3 al titolo V della Parte IV del d. Lgs 152/06 e smi. Il Progetto a tal proposito prevede il riutilizzo integrale delle terre da scavo nell'area dell'intervento.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di San Salvo per l'intervento avente per oggetto:

Progetto operativo per la bonifica/messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale da realizzarsi nel Comune di SAN SALVO

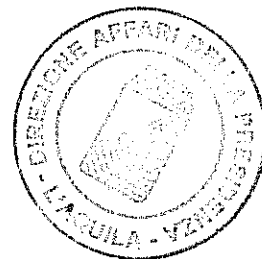
IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

E' necessario produrre il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012, entrato in vigore in data 06/10/2012.





GIUNTA REGIONALE

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

avv. Valeri

dott. Gerardini

ing. Palanza (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

